



LA PARROCCHIA INFORMA

Milano, 5 giugno 2022
PENTECOSTE

Anno 16 n° 2

Cari parrocchiani,

questo numero del nostro *Giornalino* è costituito da immagini di alcuni aspetti della vita parrocchiale e diocesana: la liturgia, l'oratorio, la famiglia, la vocazione, la missione.

La Liturgia. Componente essenziale della vita di ogni comunità cristiana, insieme alla catechesi e alla carità, è presentata non solo come ricchezza di cui usufruire, ma anche come ricchezza da alimentare con il servizio attivo. L'articolo del Contini si inserisce in un cammino che mira alla costituzione di un gruppo liturgico, auspicato e desiderato da anni. E' prevista una serie di incontri all'inizio del nuovo anno pastorale.

L'Oratorio. Con la catechesi, le uscite, i laboratori creativi e le giornate di condivisione e di gioco per le famiglie, costituisce la realtà più dinamica della parrocchia. L'avvio dell'*Oratorio estivo* si prospetta come una esperienza comunitaria gioiosa e formativa.

Le famiglie e le fraternità. Costituiscono il corpo della società e della chiesa. Papa Francesco ha indetto l'Anno della *Famiglia Amoris laetitia* che si conclude con l'incontro mondiale delle famiglie a Roma e il 26 giugno prossimo a Milano con l'incontro "*Sante subito. Famiglie 2022*".

Vocazione e vocazioni. Il matrimonio è una vocazione: *una chiamata a condurre una barca instabile* (Papa Francesco), come il sacerdozio. Le foto dei 22 candidati al presbiterato della Diocesi prossimo 11 giugno 2022 dà un moto di speranza per tutti. E tutti preghiamo sempre per chiedere al Signore *pastori secondo il suo cuore*.

Missione e missioni. La vita cristiana intera è di per se stessa una missione. In particolare la Chiesa cura sempre la *Missio ad gentes*, intesa come accompagnamento dell'annuncio del Vangelo tra i popoli di terre lontane da quelle di antica tradizione cristiana. La nostra parrocchia accompagna la Missione TOR delle Filippine e la Missione del PIME in Bangladesh; nella nostra chiesa celebreremo in settembre la Professione Perpetua di Sr Lorenza Radini. Nello stesso mese si darà in diocesi l'evento *Vivere per dono*.

Al termine dell'anno pastorale, facendo memoria del 62° anno della erezione canonica della parrocchia, grati al Signore, in piena Pentecoste, pur stando nelle strette della storia, benediciamo il Signore per i suoi benefici.

Il vostro parroco

P. Alessio Maglione TOR

PROSSIMI APPUNTAMENTI

1-2 Agosto	Il Perdono di Assisi
1 settembre	Giornata Mondiale per la salvaguardia del Creato
17 settembre	Festa della Impressione delle Stimmate di San Francesco
25 settembre (ore 11.00)	Celebrazione in chiesa della Professione perpetua di Sr.Lorenza Radini, missionaria dell'Immacolata PIME

Il ruolo dei laici nella Liturgia Eucaristica

di Danilo Contini, Ministro straordinario dell'Eucaristia

Vorrei cominciare questo breve articolo inserendo alcuni brani della Costituzione "Sacrosantum Concilium" emanata in occasione del Concilio Vaticano II.

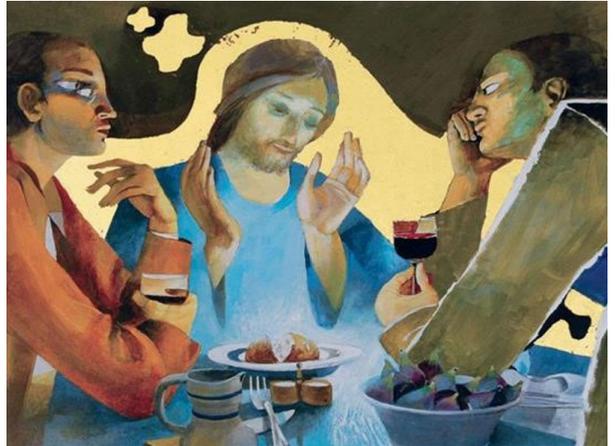
Educazione allo spirito liturgico: 29. Anche i ministranti, i lettori, i commentatori e i membri della «schola cantorum» svolgono un vero ministero liturgico. Essi perciò esercitino il proprio ufficio con quella sincera pietà e con quel buon ordine che conviene a un così grande ministero e che il popolo di Dio esige giustamente da essi. Bisogna dunque che tali persone siano educate con cura, ognuna secondo la propria condizione, allo spirito liturgico, e siano formate a svolgere la propria parte secondo le norme stabilite e con ordine.

Per organizzare un supporto adeguato alla liturgia della Santa Messa, occorrono molte figure, generalmente garantite dai laici: cantori, lettori, parti comuni, ministri straordinari della Comunione Eucaristica e ministranti. Anche se in tutte le Sante Messe è auspicabile organizzare al meglio la liturgia, in quelle festive e prefestive (o vigiliari) è indispensabile offrire alla comunità delle celebrazioni dove tutto è fatto nel miglior modo possibile.

Mi riferisco in particolare alla scelta dei lettori che hanno il compito importantissimo di leggere la Parola di Dio in modo che l'assemblea possa comprendere appieno il messaggio biblico. Il lettore ha la funzione di permettere alla Scrittura di ridiventare una Parola per oggi. Una Parola che prende corpo: "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14). Il lettore di fronte ad un compito così carico di responsabilità avrà il coraggio di andare a leggere? Vorrei riprendere le parole che ho trovato nel "Manuale del lettore – proclamare la parola in chiesa"

"il servizio è più importante del concetto che si ha di se stesso. Se si accetta un servizio, una funzione, un ministero nella Chiesa, non è perché ce ne sentiamo degni, ma perché siamo stati chiamati. E questo esige non di considerare la propria indegnità, ma di acquisire le capacità necessarie perché il servizio sia reso con competenza ed efficacia".

Un'adeguata preparazione al servizio dei Lettori presuppone che ci incontriamo periodicamente per preparare la Liturgia. L'inizio dell'Anno Pastorale sarà l'occasione propizia per cominciare questo percorso di crescita. Si auspica la creazione di un gruppo, che, oltre ad assicurare una buona organizzazione delle celebrazioni, consenta, a chi è scelto per il servizio, di prepararsi adeguatamente con la collaborazione del Parroco.

**Fraternità Francescana "Beato Contardo Ferrini"**

di Gianluca Lista, Ministro O.F.S.

La Fraternità francescana "Beato Contardo Ferrini", appartenente all'Ordine Francescano Secolare (OFS) è presente nella comunità parrocchiale dei SS Patroni d'Italia dal marzo 1981 ed è assistita dai padri del TOR, con i quali ne condivide il carisma.

Attualmente è composta da laici (che in nome di S. Francesco e del Vangelo imparano a riscoprirsi fratelli e sorelle) provenienti non solo dalla Parrocchia SS Patroni, ma anche da altre comunità parrocchiali di Milano e hinterland, tutti accomunati dal desiderio di vivere il Vangelo, nella propria vita familiare e lavorativa, sulle orme di Francesco e Chiara di Assisi, al servizio della missione della Chiesa. La fraternità si trova generalmente nei locali parrocchiali quasi una volta alla settimana (di solito il mercoledì sera), per seguire un percorso di formazione e preghiera che è condiviso in gran parte anche con quello delle altre fraternità OFS di Milano, della Lombardia e d'Italia con le quali mantengono un rapporto intenso, consapevoli del grande dono di camminare insieme ad altri fratelli e sorelle. I membri della fraternità, guidati da un consiglio locale eletto dalla fraternità stessa ogni tre anni durante un Capitolo spirituale, sono generalmente impegnati nelle attività pastorali delle comunità di appartenenza a seconda delle richieste specifiche e delle attitudini di ognuno, ma con uno sguardo particolare agli ultimi e agli emarginati (es. per i carcerati del penitenziario di Bollate, grazie ad una collaborazione instaurata da anni da alcuni fratelli e sorelle con il cappellano del penitenziario e insieme anche ad altri francescani di Milano). Sensibili al rispetto del creato, da anni alcuni membri della Fraternità B. Contardo Ferrini, condividono l'esperienza di un gruppo di acquisto solidale (GAS) denominato "Germoglio di Yesse". Periodicamente nuove persone che desiderano avvicinarsi alla spiritualità francescana secolare, seguono un percorso di formazione iniziale guidato dalla fraternità stessa e che, a Dio piacendo, per alcuni di loro poi esiterà nel diventare membri attivi della fraternità stessa. Chi volesse avvicinarsi a questa spiritualità, anche solo temporaneamente, può seguire gli avvisi della Fraternità che sono affissi in una bacheca apposita all'ingresso in Chiesa e può chiedere informazioni più specifiche ai padri del TOR.



RIPARTIAMOOO!!!

*“L’occhio del Signore è su chi lo teme
e su chi spera nel suo Amore”*

(Salmo 33, 18)

di Frà Antonio

RIPARTIAMO è il grido con cui abbiamo accolto l’apertura alle attività dell’Oratorio da parte dell’Avvocatura della Diocesi di Milano nei primi giorni di aprile. In verità l’Oratorio **ha sempre proseguito le sue attività, anche se in forma ridotta e nelle possibilità concesse organizzando gli incontri di catechesi, uscite, pranzi al sacco, laboratori creativi, giornate di condivisione e di gioco per tutta la comunità.** Ora si presenta la grande opportunità di poter condividere con i ragazzi della catechesi e i loro animatori un tempo importante qual è l’estate. Termineremo i vari incontri di catechesi a fine maggio, ringraziando la Madre di Dio per averci accompagnati in questo tempo. Subito, e precisamente il giorno 4 giugno, potremo vivere insieme il pomeriggio e la successiva cena durante la Festa dell’Oratorio.

Al termine dell’anno scolastico partirà l’Oratorio Estivo che già nella denominazione esprime il programma: cioè momenti di gioco, momenti di condivisione e di creatività con i laboratori, momenti di preghiera e di catechesi. Come sempre il “martedì” ci sarà la gioiosa e sempre attesa uscita per la piscina, ma non meno importante l’uscita del “giovedì” che prevede sempre un breve ma intenso incontro/testimonianza con le Comunità che visiteremo e che ci accoglieranno.

Per alcuni ci sarà anche la grande emozione di partecipare per la prima volta, in quanto nelle ultime due estati, l’Oratorio Estivo è stato riservato solo per i ragazzi/e delle superiori a cui si aggiungevano alcuni ragazzi delle medie. L’attività dell’Oratorio Estivo è resa possibile anche grazie al prezioso servizio degli animatori che si sono preparati negli ultimi mesi partecipando ad alcuni incontri di formazione.

Non può mancare il mio GRAZIE a tutte le persone che si sono rese disponibili per i vari servizi contribuendo così alla buona riuscita delle attività e permettendo ai ragazzi/e di vedere attorno ad essi una comunità di persone che si prende cura di loro e che ogni giorno cerca, pur in mezzo a tante fatiche e impegni, il disegno provvidenziale di Dio sulla propria vita.

Un particolare GRAZIE ai benefattori che vorranno contribuire a pagare le quote di iscrizione che alcune famiglie non sono in grado di sostenere.

Concludo questi miei pensieri chiedendo preghiera ed eventualmente nuove disponibilità, certo che il Signore accompagna il cammino di ciascuno, riconoscendo che **“in Oratorio ciò che manca è ciò che ognuno di noi non dona”**.



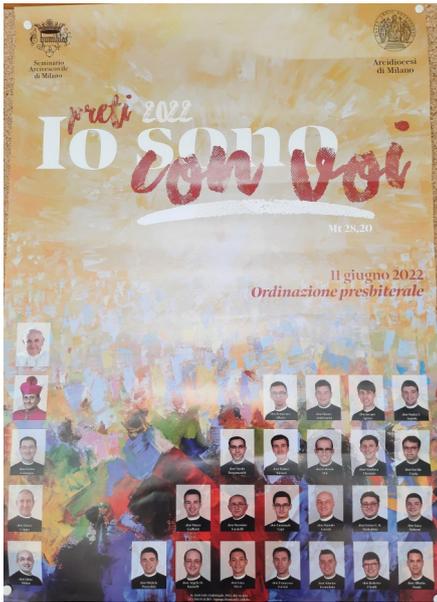
Camminata in montagna delle famiglie, da Brinzio alla Cima delle Tre Croci sopra il Santuario del Sacro Monte di Varese.

Riflessioni di una giovane partecipante

Il ritrovo era alle 9:30 e, una volta tutti presenti, siamo partiti seguendo le indicazioni della nostra “guida” che ci diceva che era tutto in piano. Rassicurati e coraggiosi, dopo aver camminato per il primo tratto, ci siamo ritrovati di fronte a un sentiero ripido in un bosco che manifestava un lungo tempo di siccità, con notevoli quantità di foglie cadute e un ruscello privo d’acqua.

Solo quando siamo arrivati più in cima abbiamo potuto osservare un bosco più fiorente, oltre che condividere la gioia di essere saliti insieme aspettandoci come una vera **fraternità**.

11 giugno 2022 in Duomo "Io sono con voi"



Ordinazione Prebiterale di 22 nuovi preti per la diocesi ambrosiana.

L'immagine scelta è *Hallelujah* di Mike Moyers. Nell'intenzione dell'autore, l'opera vuole rappresentare il Regno di Dio illuminato dalla Sua luce gloriosa e abitato da tutti coloro che hanno fatto esperienza della sua opera redentrice per mezzo di Cristo.

Il Significato

di Don M. Antonelli



La celebrazione della fede sarà l'occasione per una nuova prossimità (...).

Canteremo gratitudine a non finire alle famiglie, grembo divino di affetti e di cura nel tempo della pan-

demia, storia bella di luce e santità tra le ombre di un mondo che attende la pace.

Ambrosiani pellegrini a Santiago de Compostela

La prima settimana di settembre si andrà in aereo a Fatima e/o Santiago. Sia al santuario portoghese, sia a quello spagnolo, i pellegrini ambrosiani saranno accompagnati dall'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini.



29 settembre 2 ottobre Festival della Missione

Manca quattro mesi esatti a «Vivere perdono», seconda edizione dell'evento promosso dalla Confe-



renza degli Istituti Missionari Italiani e dalla Fondazione Missio, in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano, intreccerà l'attività dei missionari con la vita della gente comune.

PARROCCHIA SANTI PATRONI D'ITALIA - SAN FRANCESCO D'ASSISI e SANTA CATERINA DA SIENA

affidata ai frati francescani del Terzo Ordine Regolare Via Arzaga, 23 - 20146 Milano

Parroco: p. Alessio Maglione - vicari parr.: p. Giuseppe Neri, p. Giuseppe Bonardi

Assistente l'Oratorio: Frá Antonio Zambelli

ORARIO APERTURA CHIESA FERIALE: 7,15 - 12,00 // 16,00 - 19,00

FESTIVO: 8,00 - 12,30 // 16,30 - 19,00

CELEBRAZIONI

Giorni festivi: Lodi ore 8,30 - S. Messa Vigilare: ore 18,00

Ss. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,00 - ore 10,00 Beato Angelico

Giorni feriali: Lodi, Ufficio di Letture, Meditazione ore 7,30

Ss. Messe ore 8,30 - 18,00* - Vespri dopo la S. Messa

S. Rosario giorni feriali: ore 17,30 (sospeso in agosto)

* sospesa in agosto

CONFESSIONI

mezz'ora prima di ogni S. Messa e a richiesta

UFFICIO PARROCCHIALE

dal martedì al venerdì: 9,30 - 12,00 // 16,30 - 18,00; sabato: 9,30 - 12,00

tel./fax 02.48.30.28.84 sito web: www.santipatroni.it e-mail: parrocchia@santipatroni.it

Versione on-line del giornalino "La Parrocchia Informa" sul sito web parrocchiale

ORATORIO

dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,00
sabato e domenica dalle 16,00 alle 19,00

CENTRO DI ASCOLTO - CARITAS

martedì dalle 10,00 alle 11,30

tel. 02. 48.30.28.84